

## PROGETTI IV CALL 2023/2024

<b>Titolo progetto:</b>	Regione Accessibile e Limitrofa alla Frontiera (RALF)
<b>Descrizione</b>	<p>L'introduzione di una nuova articolazione territoriale fondata sulla prossimità alla frontiera nazionale può contribuire a potenziare la capacità dell'Istat di analizzare con maggiore accuratezza le dinamiche socio-economiche delle aree di confine, supportando al contempo la definizione di politiche pubbliche mirate.</p> <p>Coerentemente con i principi della normativa vigente, il presente progetto si propone di definire una nuova partizione territoriale basata su criteri statistici e amministrativi, denominata Regione Accessibile e Limitrofa alla Frontiera (RALF). Tale configurazione territoriale includerebbe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i comuni contigui alla linea di confine nazionale;</li> <li>• i comuni che presentano almeno il 50% della propria superficie entro una fascia di 20 km dalla frontiera;</li> <li>• i comuni per i quali l'accessibilità a un valico di frontiera rientra entro un tempo massimo di percorrenza di 60 minuti in automobile.</li> </ul> <p>Le soglie di distanza e tempo sopra indicate costituiscono parametri preliminari e potranno essere oggetto di revisione sulla base delle analisi esplorative condotte utilizzando l'ultima matrice del pendolarismo disponibile.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di una nuova unità territoriale di analisi: Istituire una delimitazione territoriale innovativa, la Regione Accessibile e Limitrofa alla Frontiera (RALF), basata su criteri oggettivi di prossimità geografica e accessibilità ai valichi di frontiera, al fine di rappresentare in modo più adeguato le specificità dei territori di confine.</li> <li>• Miglioramento della capacità di osservazione statistica: Potenziare la capacità del sistema statistico nazionale di rilevare, monitorare e interpretare le dinamiche socio-economiche, demografiche e infrastrutturali delle aree transfrontaliere, attraverso l'integrazione di indicatori territoriali coerenti con la nuova partizione.</li> <li>• Supporto alla programmazione e alla valutazione delle politiche pubbliche: Fornire una base territoriale di riferimento per la definizione, l'attuazione e la valutazione di politiche pubbliche dedicate alle aree di confine, in particolare in ambiti quali mobilità, sviluppo locale, cooperazione transfrontaliera e gestione dei servizi.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>L'analisi è stata sviluppata a partire dalla ricostruzione della linea del confine di Stato, ottenuta mediante l'integrazione delle basi territoriali ufficiali dell'Istat all'interno dell'ambiente GIS (ArcGIS). La costruzione dell'area RALF (Regione Accessibile e Limitrofa alla Frontiera) è avvenuta attraverso l'applicazione di tre criteri spaziali complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contiguità territoriale: Sono stati selezionati tutti i comuni italiani direttamente adiacenti alla linea di confine nazionale, ovvero quelli che condividono un segmento del perimetro comunale con il confine di Stato.</li> <li>• Prossimità spaziale: È stata generata una buffer zone di 20 km attorno alla linea di confine nazionale, calcolata in base alla distanza euclidea (distanza in linea retta). Sono stati inclusi tutti i comuni la cui superficie territoriale ricade, per almeno il 50%, all'interno di tale fascia.</li> <li>• Accessibilità funzionale: È stata definita un'area funzionale sulla base di un'isocrona di 60 minuti di percorrenza in auto verso il più vicino valico di frontiera. Tale soglia temporale è stata assunta come valore di riferimento sulla base della</li> </ul>

distribuzione dei tempi di spostamento dichiarati dai pendolari transfrontalieri rilevati nel Censimento della popolazione 2011 (classe mediana).

### Risultati ottenuti

L'applicazione della metodologia descritta ha portato all'individuazione di una nuova delimitazione territoriale corrispondente all'area Regione Accessibile e Limitrofa alla Frontiera (RALF), comprendente i comuni italiani caratterizzati da contiguità, prossimità o accessibilità funzionale alla linea di confine nazionale.

L'area così definita ha suscitato interesse nell'ambito della cooperazione statistica internazionale ed è stata oggetto di attenzione e approfondimento da parte dell'Institut National de la Statistique et des Études Économiques (INSEE), nel quadro del progetto Observ'Alp, Sistema di osservazione transfrontaliero alpino, volto al monitoraggio e all'analisi dei territori transfrontalieri tra Francia e Paesi confinanti.

### Membri del Team

Interni:

- TIZIANA CLARY
- RAFFAELLA CHIOCCHINI
- ROSSELLA MOLINARO
- GIANLUGI SALVUCCI

esterni:

- FILIPPO CELATA (Università di Roma La Sapienza)
- GIUSEPPE MUTI (Uninsubria)